



Lezione 19/5/2024 Area diritto processuale civile

Caso (relatore Prof. Luca Prendini)

Tizio agisce in giudizio, per conseguire il risarcimento dei danni subiti in ragione di un incidente stradale, assumendo di essere stato urtato, mentre percorreva una strada cittadina a bordo della sua bicicletta, dalla vettura condotta da Caio, che si immetteva improvvisamente nel flusso stradale, senza alcuna preventiva segnalazione e senza dare la precedenza a Tizio, che, in conseguenza dell'urto, urtava contro il manubrio del velocipede, subendo avulsione parziale dei denti incisivi.

Il giudice di primo grado non dà corso alle richieste consulenze tecniche d'ufficio per la ricostruzione della dinamica del sinistro e per la quantificazione dell'entità delle lesioni subite dall'attore, rigettando la domanda.

Il giudice d'appello respinge il gravame, confermando l'esclusione della riconducibilità causale dei danni fisici lamentati da Tizio all'evento dedotto in giudizio, assumendo che l'avulsione parziale degli incisivi non era compatibile con quanto riscontrato presso il pronto soccorso, ove la vittima del sinistro si era recata nell'immediatezza dei fatti, stante la totale assenza non solo di lesioni a carico delle mucose della bocca o delle labbra, ma persino di alcun residuo ematico, oltre che di evidenti fratture, non evidenziate dalla radiografia mandibolare eseguita. Quid iuris?